

Folchi inventa una legge per bloccare «I misteri di Roma»

A pagina 7

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

« Sono innocente »  
Piange e si dispera Ghiani:

A pagina 3

Mosca agli occidentali: la diffusione delle H imporrebbe serie contromisure

# Monito contro la NATO atomica e il riarmo di Bonn

## Il silenzio di Fanfani

LA RIUNIONE odierna del Consiglio atlantico a Parigi, cui partecipano numerosi ministri degli esteri dell'alleanza, precede quella che dovrà con ogni probabilità varare — nel prossimo maggio ad Ottawa — la cosiddetta forza multilaterale atomica. Che questo sia il calendario fissato per la realizzazione dei nuovi piani atomici americani è confermato dalla febbrile attività che attorno a questi piani si sta svolgendo nelle cancellerie europee. A Londra, a partire da oggi, si riuniranno i maggiori capi militari americani e inglesi. Il principale negoziatore della forza atomica, Merchant, parte per un nuovo giro in Europa. Messaggi sono stati scambiati tra il presidente americano e il vecchio cancelliere di Bonn. Intese particolari, o tentativi di intesa, sono intervenuti nei giorni scorsi tra i governi di Londra e di Bonn a proposito dei posti di comando della forza multilaterale. Una fase nuova, su questo terreno, si è aperta infine tra Washington e Parigi con il colloquio accordato lunedì da De Gaulle al segretario di Stato americano.

SE IN QUESTO intrecciato panorama della situazione inter-atlantica si cerca di cogliere due o tre motivi dominanti, il primo che colpisce è la fretta con la quale gli americani vogliono mettere in piedi la forza atomica. Il fatto stesso che i primi sottomarini armati di Polaris navighino nel Mediterraneo, prima ancora che si sia proceduto allo smantellamento delle basi di Jupiter in Italia e in Turchia, indica, con tutta eloquenza, che gli strateghi di Washington non intendono creare alcuna soluzione di continuità tra le due operazioni.

Un secondo « motivo dominante » è la corsa in atto tra i maggiori paesi « atlantici » europei per assicurarsi posti di comando nella nuova organizzazione atomica. E' una corsa nella quale già si profila il probabile vincitore: la Germania di Bonn, giuocando accortamente sulle divergenze tra Londra e Parigi e sull'interesse americano ad avere una testa di ponte sicura in Europa, ha fatto in modo da assicurarsi le carte migliori. Non a caso, la nota diplomatica indirizzata dal governo sovietico ai governi atlantici insiste sul pericolo estremo di soluzioni che diano allo Stato Maggiore della Wehrmacht voce in capitolo nella utilizzazione delle armi atomiche.

Un terzo « motivo dominante », infine, è l'incredibile comportamento del governo italiano. E' il solo governo che non dice nulla. Non contenti di avere accettato di far parte della forza atomica multilaterale, Fanfani e i suoi amici della maggioranza governativa — ivi compresi i dirigenti socialisti — si comportano come se la struttura che essa assumerà e il peso che in essa avrà ciascun paese alleato fossero questioni di nessun interesse. Siamo dalla parte degli americani, questo è in fondo tutto quel che si sente dire dai portavoce della Farnesina e di Palazzo Chigi. Che cosa voglia dire, sul terreno diplomatico, una tale linea di condotta, nessuno lo sa: o meglio, si sa e si capisce che vi è, ancora una volta, una delega di fatto al governo americano perché decida anche per il nostro paese.

ESTREMAMENTE difficile è, in questa situazione, comprendere l'atteggiamento dei socialisti. Come possono continuare a ripetere sulle piazze che l'adesione italiana alla forza atomica rappresenta il minor male, quando essi non sanno neppure quale struttura assumerà questa forza e quale ruolo — ma certamente di primo piano! — vi avrà un paese come la Germania di Bonn? Non vi è, anche da parte loro, una sorta di delega a Fanfani perché decida secondo quanto vorranno gli americani? Assai diverso è perfino l'atteggiamento assunto dai laburisti britannici. Per quanto discutibile possa essere infatti la posizione enunciata a varie riprese da Wilson, un punto fermo, almeno, c'è, ed è la decisa ostilità ad una soluzione che consenta alla Germania di Bonn di far parte della forza atomica della NATO. Sebbene i dirigenti socialisti italiani dicano la stessa cosa, in linea di fatto essi appoggiano e difendono le scelte di un governo che non solo non ha mai assunto una tale posizione ma ha agito ed agisce in senso opposto: nel senso di facilitare il giuoco di Bonn, nel senso di dare ai generali tedeschi voce in capitolo in campo atomico.

Alberto Jacoviello

Domenica 14 aprile l'Unità pubblicherà un inserto illustrato su « Un voto utile »

Organizzate la diffusione Roma si è impegnata a diffondere 50.000 copie. Modena ne diffonderà altrettante il 21 aprile mobilitando 5.000 compagni.



Una parte della folla che ieri sera gremiva piazza SS. Apostoli durante il comizio di Giorgio Amendola e Aldo Natoli. Sul grande palco, spicca la scritta «Avanti e vince il PCI per imporre una svolta a sinistra»

## Amendola: battere uniti il disegno egemonico dei dc

La grande manifestazione in Piazza SS. Apostoli Programmazione: un aspetto della crisi del centro-sinistra — il discorso di Natoli

Una grande manifestazione del Partito si è svolta ieri sera in piazza Santi Apostoli. Dinanzi a una folla folto, si è svolta la manifestazione di piazza SS. Apostoli, che ha avuto inizio con il comizio gremiva la piazza — sopra la massa compatta dei partecipanti — facevano spicco le bandiere rosse delle sezioni comuniste e dei circoli della FCGI ed i cartelli con i simboli del PCI — hanno parlato i compagni Giorgio Amendola e Aldo Natoli. E' stato il primo, caloroso

Sarà pubblicata oggi

## Firmata la «Pacem in terris»

Il Papa dichiara: diretta a tutti gli uomini di buona volontà, anche ai non cattolici

Giovanni XXIII ha firmato ieri mattina alle 10 nella sua biblioteca privata cinque copie dell'enciclica « Pacem in terris », che sarà pubblicata oggi. Al termine della breve cerimonia il Papa ha pronunciato un discorso in cui ha sottolineato anzitutto che il tema stesso del documento, la pace, risponde all'anelito primo della famiglia umana ed ha aggiunto, subito dopo, che l'enciclica è diretta non solo all'episcopato della Chiesa e ai cattolici, ma « a tutti gli uomini di buona volontà », essendo appunto la pace un bene che interessa tutti indistintamente. L'enciclica si svolge in cinque parti: rapporto dell'uomo con l'uomo; degli uomini coi poteri pubblici; delle comunità politiche tra loro; degli esseri umani e delle sin-

## La prova del nove

Se c'era bisogno della « prova del nove » per convincere dell'orientamento demagogico della DC e del governo Fanfani su una questione vitale per tutto il paese (la questione sanitaria), questa prova è fornita dallo sciopero dei medici che dura ormai da dieci giorni con conseguenze e disagi anche drammatici che è superfluo sottolineare. Ma non è forse vero — ecco alcune obiezioni — che lo sciopero dei medici è stato promosso ed è guidato dalla Federazione nazionale degli ordini alla cui sommità si trovano uomini di destra? Presidente è un notaio monarchico. E nella lotta si inserisce così (non certo per fini di giustizia sociale) la manovra della destra.

Queste cose sono vere e noi non ci stanchiamo di ricordarle. Così come continuamente osseriamo e facciamo presente a tutti i medici italiani che è stato un grave errore, nello sciopero in corso, far praticamente cadere dal calendario rivendicativo i punti di una riforma sanitaria e presentare isolatamente rivendicazioni economiche che sono legittime e sono state considerate tali — a parole — anche dal governo e personalmente dall'on. Fanfani.

Ma può la presenza di una manovra della destra cancellare la legittimità del malcontento dei medici originato dagli irrisolti compiti corrisposti dagli enti mutualistici e dalle condizioni in cui i medici svolgono la loro professione? Può questa manovra giustificare la posizione negativa del governo e il suo singolare assurdo silenzio di non a questo drammatico sciopero?

novità  
In tutte le librerie dal 30 marzo  
Manlio Rossi - Doria  
Rapporto sulla Federconsorzi  
pagine 190, lire 1000  
Laterza

## Dalla nostra redazione

MOSCA, 9. La nota inviata ieri dal governo sovietico a Stati Uniti, Gran Bretagna e Germania occidentale, è un energico e preciso avvertimento contro la diffusione incontrollata delle armi atomiche, diffusione che sarebbe la conseguenza inevitabile del sorgere di una « forza nucleare multilaterale » della NATO. Perciò il documento è stato trasmesso, per conoscenza, a tutti i governi atlantici, compreso quello italiano. Esso riguarda infatti anche l'Italia. Pur sottolineando in primo luogo il pericolo mortale implicito nell'accesso dei militaristi tedeschi agli arsenali atlantici, l'URSS denuncia anche i piani tendenti a dislocare ovunque missili « Polaris », armi atomiche e piattaforme mobili di lancio, più o meno camuffate. Il documento avverte che qualora si avesse la diffusione delle armi atomiche previste dai piani occidentali, l'URSS sarebbe costretta a « prendere misure che rispondano alla nuova situazione » e che garantiscono le possibilità di mantenere al dovuto livello la sicurezza dell'Unione Sovietica, dei suoi amici e alleati. « Fermare la diffusione delle armi nucleari » è dunque l'appello che ricorre con estrema fermezza nel suo testo sovietico: esso ha fornito il titolo anche ai giornali moscoviti della sera che per primi hanno reso pubblico il documento.

Si apre la nota con una breve analisi dei piani occidentali. Da ciò che di essi già si sa, una cosa appare chiara: l'intenzione di « scatenare una corsa agli armamenti missilistico-nucleari, che non conosca confini, né statali, né geografici ». Essa si accompagna con una serie di atti recenti gravi e pericolosi: la ripresa degli esperimenti atomici negli Stati Uniti e in Francia, il patto franco-tedesco, i ripetuti atti di ostilità americani contro Cuba. In questo quadro la « forza multilaterale » rappresenta un tentativo di tornare alla « politica di forza » mediante la ricerca di una nuova « superiorità » in materia di armamenti.

In America piani analoghi erano stati preparati dalla vecchia amministrazione Eisenhower. Il governo Kennedy aveva invece annunciato a più riprese di voler evitare la « diffusione delle armi nucleari ». Ma oggi rinnuncia a questo suo impegno. Il principio della « non diffusione » non può infatti avere altro che un contenuto: « non dare ad altri Stati accesso, in nessuna forma, alle armi atomiche ». La diffusione delle armi nucleari — e questo termine ovviamente comprende anche la concessione di « Polaris », la creazione di basi per sottomarini atomici e gli altri aspetti della cosiddetta « forza multilaterale » — non ha niente a che vedere con la « sicurezza » dei paesi della NATO. Di armi atomiche nel mondo ce ne sono più che troppe: ce ne sono largamente a sufficienza per scongelare la Terra e far

Giuseppe Boffa (Segue in ultima pagina)

## Il «mago» Rumor li sta confezionando

## Dopo Pasqua i conti fabbricati per Bonomi

I partiti del centro sinistra avalleranno la manovra?

Tra una settimana — giorno più giorno meno — Rumor annuncerà al paese che il direttore generale della Federconsorzi ragioniere Leonida Mizzi ha presentato i conti della gestione del granaio. « Abbiamo lavorato sodo ma stiamo per arrivare alla meta », così avrebbe detto il direttore generale del ministero dell'Agricoltura, Miraglia, all'on. Rumor il quale chiedeva notizie del lavoro avviato febbrilmente da qualche giorno in alcuni uffici del suo dicastero.

Il lavoro di direzione della « confezione » dei famosi conti è stato affidato a tre persone: il direttore generale Miraglia, il quale è da quindici anni capo del collegio dei sindaci della Federconsorzi; il dottor Alfredo Ferretti, capo del servizio ammassi della Federconsorzi, e il dottor Luigi Troini, capo del servizio alimentazione del medesimo Ente. Una settantina di funzionari minori specializzati in contabilità e di impiegati del ministero dell'Agricoltura, sono stati appositamente distaccati a questo lavoro e sono stati costretti a fare anche numerose nottate.

Da quanto abbiamo appreso tutto il lavoro poteva già essere interminato se non si fosse presentato uno scoglio: rifare i conti degli acquisti e delle vendite del grano argentino. La mancanza assoluta di ogni documentazione per questa partita che rappresenta un giro di molte centinaia di miliardi non ha tuttavia impedito ai tre massimi esperti di questa faccenda — Mizzi, Ferretti e Troini, uomini di fiducia assoluta per Rumor e Bonomi — di far quadrare anche questa parte della contabilità. Tra pochi giorni, quindi, Rumor annuncerà al paese che sono stati fatti i conti, fino all'ultima lira, dei mille e più miliardi di funzioni della Federconsorzi e che tutto è a posto. L'annuncio verrebbe dato dopo un incontro finale tra Rumor e Mizzi; gli uffici di propaganda della DC avrebbero consigliato di « fare il colpo » pochi giorni prima della chiusura della campagna elettorale.

In questi giorni si sono presentate delle cosiddette « situazioni finanziarie » delle varie gestioni e la DC proporrà al nuovo Parlamento di accettare queste « tabelle riassuntive » dei conti, al posto di veri e propri rendiconti. In termini concreti non verrebbero presentati i documenti di ogni gestione speciale che la Federconsorzi deve avere sostenuto, per il semplice fatto che quei documenti non esistono, almeno non tanto da far quadrare i conti. Con una legge che dovrebbe accollare allo Stato l'onere delle gestioni, tutto l'affare dovrebbe poi essere dichiarato « definitivamente chiuso » senza che il Parlamento, la Corte dei Conti e la Ragioneria dello Stato possano mettere il naso in rendiconti veri e propri.

Si presteranno i partiti che sorreggono l'attuale coalizione governativa a tale giochetto fin troppo scoperto? Occorre che a questo interrogativo si risponda fin d'ora. Nel secondo numero dell'« Astralob » che esce oggi Ernesto Rossi a proposito di questa nuova manovra della DC scrive: « Non si pensi di scavalcare il controllo della Corte dei Conti con la procedura alla quale Rumor ha accennato nel discorso all'ultimo congresso della bonomiana. Nutriamo fiducia nel nuovo Parlamento, prima di dare altre centinaia di miliardi per saldare i debiti della Federconsorzi, vorrà esaminare sul serio, non delle « situazioni finanziarie » ma dei veri e propri rendiconti, e che tali documenti vengano presentati alla Camera e al Senato subito dopo che sia stato effettuato il loro regolare riscontro da parte della Corte ».

d. i.

Un grande convegno dei comunisti fiorentini

Tutto il Partito al lavoro per

i giorni decisivi

Programmazione

La destra confluisce sulla posizione DC

Divisione netta fra gli esperti della Commissione - La CGIL non accetta la relazione Saraceno - Polemica di Moro, Saragat, Lombardi e Malagodi sulla programmazione - Piccioni a Parigi per la NATO - Rumor continua a tacere sui conti di Bonomi

Ieri, alla Commissione per la programmazione economica, riunita al livello degli esperti, si è avuta una sostanziale confluenza della destra sul rapporto del prof. Saraceno...

vedere, venerdì 12 aprile giorno in cui sarà convocata la riunione plenaria della commissione per la programmazione economica al livello dei politici...



Scrutatori su misura

Lo scrutatore elettorale è un pubblico ufficiale prescelto dalla commissione elettorale comunale. La sua delicata funzione è quella di adempiere scrupolosamente allo spoglio delle schede e al conteggio dei voti...

Fatta la legge...

E' andata così: non appena la legge sull'imposta cedolare è entrata in vigore, i grandi monopoli hanno trovato il modo di aggirarla...

Corruzione per procura

Sua Eccellenza Corrado Terranova, sottosegretario alle poste, ha un segretario particolare un po' troppo devoto. Costui - Italo Zoppis per chiamarlo col suo nome - ha inviato centinaia di lettere, su carta del ministero, agli elettori siciliani...

Tesseramento al P. C. I.

Crotone Lecco e Teramo al 100%

Altre tre federazioni del PCI - Crotone, Lecco e Teramo - hanno conseguito un importante successo nella campagna di tesseramento superando o raggiungendo il numero degli iscritti del 1962.

Raccogliere con la forza organizzativa i frutti positivi della campagna elettorale - Le conclusioni del compagno Berlinguer

Dal nostro inviato FIRENZE, 9. Quella in corso è una settimana di particolare impegno per il partito, qui a Firenze e in tutta Italia. Senza per nulla attenuare la sua azione « esterna » nel dialogo con l'elettorato, si è estendendo il partito, in questi giorni, raccoglie al suo interno le fila, esami-

grandi e piccoli, si sono tenuti comizi di apertura della campagna elettorale e manifestazioni differenziate. Nell'insieme, si può dire che nell'ambito della Federazione fiorentina si siano tenuti non meno di 300 comizi e incontri (appunto le manifestazioni differenziate) con i contadini (tema prevalente), con i commercianti, le posizioni dei comunisti e degli altri, gli immigrati, i pubblici dipendenti (problemi della riforma burocratica), le donne, i medici, gli operai. In programma, qui a Firenze, un convegno su « la cultura e la cultura » (vi parteciperanno i compagni Seroni, Lupolini e Alicata) ed un altro sulla riforma dell'organizzazione sanitaria.

Presenza del Partito

Questo contatto « esterno » del partito - più avvertibile in provincia, dove si sono svolte anche innumerevoli riunioni di cascateggio - ha dato i suoi frutti tangibili. La presenza del partito si avverte per le strade (striscioni e simboli, di cui uno in piazza della Stazione alto più di trenta metri), in una più copiosa diffusione dell'Unità (la domenica e nei giorni festivi in un forte balzo in avanti del tesseramento, passato dall'85 per cento al 95,7 per cento nella provincia (97 per cento in città)).

Per quanto riguarda il nostro giornale, ci preme ricordare che, in questa settimana, ha superato le 40 mila copie (di cui ventimila in città) di diffusione, con un aumento, rispetto all'inizio della campagna elettorale, di oltre ottomila copie; ragguardevole anche il miglioramento nella diffusione, con 800 copie in più in città, senza naturalmente tener conto dei 1.000 abbonamenti elettorali.

Un mese e mezzo fa, all'Ateneo provinciale del Partito, consegnato per il lavoro del compagno Berlinguer, affioravano difetti delle tendenze intese a ridimensionare il valore del comizio, della discussione collettiva con i cittadini. Con l'intervento della televisione, nel pomeriggio, si sono tenuti alcuni comizi del comizio « tradizionale » può ritenersi un fatto superato, scaduto.

Contatto con la gente

La maggioranza non fu però di questa opinione: anzi, la contrastò efficacemente. Soprattutto per i comunisti, affermò l'Ateneo, il comizio è tuttora un elemento validissimo di contatto con la gente. La TV, se mai, stimola nei cittadini il bisogno di un ripensamento sulle questioni sollevate dai leaders al « video » e sollecita un più largo contatto umano che solo il comizio, la riunione di cascateggio possono dare. L'Ateneo diede un'altra, preziosa indicazione: il comizio avrebbe dovuto essere, soprattutto nella fase iniziale della campagna elettorale, l'occasione per un discorso ai compagni comunisti, senza alcun timore reverenziale di portarli in piazza, davanti a tutti, i problemi, positivi o negativi che fossero, nella nostra organizzazione.

Il dibattito si trasferì poi nelle sezioni, dove si tennero grosse assemblee. Il centro federale, dal canto suo, attuando la parola d'ordine, convocando in piazza della Signoria il comizio di apertura tenuto da Umberto Terracini, cui seguì, qualche settimana dopo, la grandiosa manifestazione con il compagno Togliatti, sulla quale tanto maldestramente il dottor Speranza ha creduto di ironizzare alla televisione (qui a Firenze, sulla topica del propagandista d.c. la gente, che era in piazza, continua a ridere). Piazza della Signoria è temuta dagli altri partiti. Dopo i comunisti, solo i Nonni vi hanno parlato, e non si può dire che il segretario del PSI sia trovato circondato da gran folla e molto calore. Dappertutto, nei centri

Il perno dell'azione

Il perno dell'azione dei comunisti sta però nel portare avanti il reclutamento e il tesseramento al Partito e alla FGCI e la sottoscrizione, nella diffusione dell'Unità e del materiale di propaganda, moltiplicando la propaganda orale (giornali, volantini, riunioni di cascateggio, comizi di fabbrica e rionali, ecc.); nell'organizzare l'ascolto delle ultime trasmissioni del Partito in TV (il 18 con tribuna elettorale, il 25 aprile con il compagno Togliatti) e rispondendo con tempestività alle trasmissioni dell'avversario; in un accurato lavoro sulle liste, per accentuare l'azione capillare (particolarmente sui giovani e le donne). Vengono infine le Indicazioni riguardanti i giorni delle elezioni, ma che vanno attuate sin da ora: cioè, l'insediamento, anche capillare, di comizi, volte, onde far sì che non vi siano errori (nel 1958 oltre 500 mila voti furono annullati). La preparazione tecnico-pratica dei rappresentanti di lista e degli scrutatori, garantire che tutti i nostri elettori siano in possesso dei certificati e dei documenti necessari, meticolosa organizzazione per il trasporto degli annunziati, dei comizi e così via. Ogni Comitato direttivo, ogni Comitato di seggio deve elaborare il suo piano di lavoro, nel quale siano precisate le misure generali e le responsabilità particolari, perché anche questo lavoro, apparentemente oscuro, è di aiuto al successo del Partito.

Antonio Di Mauro

Venerdì la XLI

Inaugurazione censurata alla Fiera

Dalla nostra redazione MILANO, 9. La Fiera internazionale di Milano sta per aprire i battenti per la sua quarantunesima edizione. Ancora tre giorni di frenetico lavoro: tre giorni senza respiro, tre giorni di passione per gli organizzatori, i costruttori, i dirigenti. Poi, la grande esposizione sarà pronta per il pubblico. Venerdì, 12 aprile, come è ormai tradizione, l'inaugurazione ufficiale. Quest'anno, le manifestazioni di apertura avverranno in tono minore. Niente squilli di tromba, niente banchetti, niente clamore festaiolo attorno al gruppello delle autorità che taglieranno il nastro.

RUMOR SULLA BONOMIANA

Un discorso difensivo, ma pronunciato con tono aggressivo, ha tenuto Rumor a Catanzaro. Egli aveva annunciato che avrebbe risposto a Togliatti, ma in realtà ha eluso la proposta del segretario del PCI per una conferenza nazionale dell'agricoltura e ha affermato di non poter prendere impegni facendo parte di un governo in via di liquidazione. Egli ha poi esaltato la « scoperta » del Mezzogiorno che, a suo giudizio, la DC ha compiuto prima di tutti, e ha sorvolato sui risultati lamentevoli, per milioni di emigrati e contadini, di tale « scoperta ». Sulla Federconsorzi, invece di replicare alle accuse mosseggi in merito alla responsabilità del ministero sui mancati rendiconti di Bonomi, Rumor se l'è cavata ammettendo - sia pure in polemica con i comunisti - Gullò e Spezzano - che lo statuto attuale della Federconsorzi è criticabile. Infine Rumor ha ribadito, con ostile durezza, che i socialisti debbono rassegnarsi: o accettano le Regioni come le vuole la DC, cioè sotto la direzione economica democristiana, oppure le Regioni non si faranno.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Domani, alle ore 12, si riunirà il Consiglio dei ministri. Probabilmente si tratterà di una riunione « pasquale », dedicata cioè agli auguri reciproci e, data la contingenza elettorale, a un altro bilancio propagandistico dell'azione del governo. Non si sa tuttavia se il governo in questa occasione tornerà a pronunciarsi sul problema del carovita e sui riflessi dei provvedimenti presi nelle riunioni scorse. In materia di politica estera, il governo sta seguendo passivamente gli sviluppi del collo-

Contrattazione degli affari

La Fiera internazionale di Milano sta per aprire i battenti per la sua quarantunesima edizione. Ancora tre giorni di frenetico lavoro: tre giorni senza respiro, tre giorni di passione per gli organizzatori, i costruttori, i dirigenti. Poi, la grande esposizione sarà pronta per il pubblico. Venerdì, 12 aprile, come è ormai tradizione, l'inaugurazione ufficiale. Quest'anno, le manifestazioni di apertura avverranno in tono minore. Niente squilli di tromba, niente banchetti, niente clamore festaiolo attorno al gruppello delle autorità che taglieranno il nastro.

Oggi Togliatti parla a Perugia

Oggi, il compagno on. Palmiro Togliatti, segretario generale del PCI, parlerà a Perugia (ore 17,30) alla legge della Sala dei Notari del Palazzo Comunale.

Orazi Pizzigoni

Il dibattito si trasferì poi nelle sezioni, dove si tennero grosse assemblee. Il centro federale, dal canto suo, attuando la parola d'ordine, convocando in piazza della Signoria il comizio di apertura tenuto da Umberto Terracini, cui seguì, qualche settimana dopo, la grandiosa manifestazione con il compagno Togliatti, sulla quale tanto maldestramente il dottor Speranza ha creduto di ironizzare alla televisione (qui a Firenze, sulla topica del propagandista d.c. la gente, che era in piazza, continua a ridere). Piazza della Signoria è temuta dagli altri partiti. Dopo i comunisti, solo i Nonni vi hanno parlato, e non si può dire che il segretario del PSI sia trovato circondato da gran folla e molto calore. Dappertutto, nei centri

IN BREVE

Ministro cecoslovacco a Roma. Il ministro della Pubblica Istruzione cecoslovacco, Frantisek Kahuda, è arrivato ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino e sarà ricevuto dal ministro della Pubblica Istruzione, Antonio Di Mauro.

« Presalarario »: oggi ultimo giorno. Oggi, 10 aprile, scade il termine utile per la presentazione ai Rettori delle Università delle domande per ottenere la concessione dell'assegno di studio, istituito per gli studenti universitari con la legge 14 febbraio 1963 n. 80.

Incarichi scuola elementari. Il ministro della P. I. ha diramato l'ordinanza per gli incarichi e supplenze nelle scuole elementari. Gli insegnanti che aspirano ad un incarico per il triennio 1963-66, ovvero ad una supplenza nell'anno scolastico 1963-64, devono farne domanda in carta da bollo da lire 200 al Provveditore agli Studi della provincia dove risiedono entro il 31 maggio 1963. Sono esonerati dal presentare domanda, salvo il caso che abbiano speso la loro residenza coloro che hanno già ottenuto l'incarico per il triennio 1962-63.

IL «PROCESSIONE»: OGNI GIORNO UN DRAMMA



L'avv. Augenti (a sinistra) conversa con gli avvocati Rossi e Pacini dopo aver abbandonato l'aula in segno di protesta.

Piange Ghiani:

Ghiani: «Sono innocente!»

Raoul Ghiani ha pianto, ieri mattina, mentre il presidente ricordava le deposizioni di Reana Trentini. Per un quarto d'ora, l'aula della Corte d'assise d'appello è stata dominata dai singhiozzi dell'imputato.

Raoul Ghiani, per la prima volta nel corso del processo, si è alzato. «Signor presidente, signor presidente, devo parlare...» La voce dell'imputato era incerta: rotta dall'emozione.

«Non è il momento. Si calmi e si metta seduto. Stia calmo. Parlerà a suo tempo, quando sarà interrogato...»

«Basta! Le ho già detto che questo non è il momento...»

«Ma l'imputato deve fare delle dichiarazioni. Non gli può essere negato...»

«Non può. In questa fase del dibattimento non è lecito verbalizzare. Per conseguenza, non possono essere accettate dichiarazioni...»

«Si sieda»

Avv. DE CATALDO: «Ghiani vuole dire che le due persone alle quali fu affiancato per il riconoscimento non avevano, a differenza di lui, il vestito blu...»

«Presidente! E lei, Ghiani, si siede...»

Raoul Ghiani ha continuato a piangere, ma si è seduto, asciugandosi ancora gli occhi.

«Reana Trentini — ha proseguito il presidente — disse anche che l'uomo da lei visto entrare nel portone di via Monaci aveva gli occhi azzurri...»

«Ghiani, però, non ha gli occhi azzurri. La teste si giustificò allora, dicendo: «I difensori mi chiesero un altro particolare; io dissi la prima cosa che mi venne in mente...»

«E' per questo motivo che la Trentini parlò di occhi azzurri...»

Occhi azzurri



Raoul Ghiani in lacrime sul banco degli imputati.

Raoul Ghiani ha pianto. E' dunque cambiato, o finge? si è chiesto un giornale della sera. Già, se lo chiedono tutti: colpevole o innocente? sincero o abile comediante? Noi non sappiamo rispondere.

«Non, noi non ce la prendiamo con la Trentini. Sappiamo per esperienza che i testimoni sbagliano, spesso ripetutamente e su fatti decisivi, senza volerlo, perché hanno la memoria corta e la mente confusa...»

«Ma, noi non ce la prendiamo con la Trentini. Sappiamo per esperienza che i testimoni sbagliano, spesso ripetutamente e su fatti decisivi, senza volerlo, perché hanno la memoria corta e la mente confusa...»

«Ma è per il perché il motivo dell'errore che lascia esterrefatti anche — possiamo dirlo? — indignati. Perché la Trentini disse che Ghiani aveva gli occhi azzurri? Perché — rispose quando la domanda le fu posta — i difensori mi avevano chiesto di riferire un altro particolare sull'imputato. Dissi la prima cosa che mi venne in mente: gli occhi azzurri...»

«E' vero. C'è dell'altro, a sfavore di Ghiani. E chi non lo sa? Per esempio, i gioiellieri ritrovati nel laboratorio dove l'elettrotecnico lavorava (anche se nessuno ha il diritto di escludere a priori che si sia trattato di una macchinazione).»

«Ma la testimonianza della Trentini è importante, è decisiva. In fin dei conti, solo la Trentini, e nessun altro, afferma di aver visto il Ghiani incontrarsi con la vittima. La Trentini, come si dice, è un pila-

«E' vero. C'è dell'altro, a sfavore di Ghiani. E chi non lo sa? Per esempio, i gioiellieri ritrovati nel laboratorio dove l'elettrotecnico lavorava (anche se nessuno ha il diritto di escludere a priori che si sia trattato di una macchinazione).»

Concluso da Togliatti il convegno provinciale del PCI

Dal nostro corrispondente REGGIO CALABRIA, 9 L'arrogante e favorevole consenso ha suscitato il discorso tenuto ieri sera dal compagno Togliatti nel cinema Siracusa a chiusura del convegno provinciale del comunista reggino. Migliaia di compagni e di cittadini, che non avevano trovato posto nel cinema, hanno potuto seguire il discorso attraverso gli altoparlanti esterni.

Concluso il convegno «meridionalista»

Nella relazione introduttiva, svolta dal compagno Rossi, Segretario della Federazione, e negli interventi che l'hanno seguita è largamente apparsa la drammatica realtà economica e sociale della Calabria, in evidente contrasto con la propaganda d.c. degli anni felici.

Dal nostro inviato COSENZA, 9

Il convegno democristiano sullo «sviluppo del Mezzogiorno» si è praticamente concluso stamane, a parte un lodicillo pomeridiano nei locali del cinema Cigrano dove l'on. Moro ha tenuto il suo comizio elettorale.

Ma qui la «cronaca diretta» del convegno dovrebbe cessare perché nel corso della relazione del prof. Apollonio l'invitato dell'Unità è stato «sorpreso» dai servizi di vigilanza democristiani ed egli stesso ha accettato il comizio elettorale.

«Non c'è dubbio anzi che esse rappresentino oggi obiettivamente una speranza per il meridione...»

«La crisi nelle campagne? Rumor e la DC sono per una «riforma» obbligatoria, basata sugli incentivi sventi come obiettivo lo sviluppo dell'iniziativa del mezzogiorno...»

«La forza del pensiero e della lotta comunista è tale che penetra, bisogna dirlo, anche nella «base democristiana» contrattando le impostazioni integrative e il ruolo vecchio e nuovo del partito, vandeano, che la DC pre-

«La forza del pensiero e della lotta comunista è tale che penetra, bisogna dirlo, anche nella «base democristiana» contrattando le impostazioni integrative e il ruolo vecchio e nuovo del partito, vandeano, che la DC pre-

«La forza del pensiero e della lotta comunista è tale che penetra, bisogna dirlo, anche nella «base democristiana» contrattando le impostazioni integrative e il ruolo vecchio e nuovo del partito, vandeano, che la DC pre-

«La forza del pensiero e della lotta comunista è tale che penetra, bisogna dirlo, anche nella «base democristiana» contrattando le impostazioni integrative e il ruolo vecchio e nuovo del partito, vandeano, che la DC pre-

«La forza del pensiero e della lotta comunista è tale che penetra, bisogna dirlo, anche nella «base democristiana» contrattando le impostazioni integrative e il ruolo vecchio e nuovo del partito, vandeano, che la DC pre-

«La forza del pensiero e della lotta comunista è tale che penetra, bisogna dirlo, anche nella «base democristiana» contrattando le impostazioni integrative e il ruolo vecchio e nuovo del partito, vandeano, che la DC pre-

Arminio Savioli

Aldo De Jaco

Enzo Laccaria

Levi parla a Civitacastellana e Vignanello







OSCAR 1963 Non si è ripetuto, per l'Italia, l'exploit dell'anno scorso



David Lean

Anne Bancroft

Alfredo Giannetti

Pietro Germi

Gregory Peck ha esclamato all'annuncio del suo primo «Oscar»

«Ero pronto a perdere sorridendo»

Perché non abbiamo vinto

Un premio che negli ultimi anni ha sepolto sotto una valanga di statuette film come Ben Hur, Gigi o West side story...

In Italia, in questi giorni, si era scatenata un'attesa patriottico-industriale, per cui sembrava che le fortune del nostro cinema dipendessero...

Insomma, non facciamo un dramma. Se non avessimo altre ragioni interne di crisi, ci sarebbe quasi da essere soddisfatti...

Le quattro giornate non è ancora entrato nei circuiti della California e solo la metà dei volanti l'aveva visto in proiezioni private.

L'Ambasciata di Bonn, com'era lecito immaginare, non ha trascurato mezzi per porre in cattiva luce il film italiano...

Infatti, per la legge di compensazione che così bene sovrintende a queste strane valutazioni anche di registi...

Nostro servizio HOLLYWOOD, 9 Nessuna sorpresa, stannotte nel «Civic auditorium» di Santa Monica...

Alfredo Giannetti, che assieme a Ennio De Concini e Pietro Germi ha scritto il soggetto e la sceneggiatura di Divorzio all'italiana...

Ennio De Concini, che ha scritto il soggetto e la sceneggiatura di Divorzio all'italiana...

Il film prodotto nella Germania Occidentale con la regia di Max Pécas è piuttosto medio...

Un «criminal strip-tease» uno spogliarello forzoso a cui in un night club viene sottoposta da parte di epioni una manequina in possesso di un microfilm contenente segreti militari...

che sia stata assegnata ad una minore in tutta la storia del trentacinque premi Oscar fino ad ora assegnati...



SANTA MONICA — Sofia Loren abbraccia Gregory Peck dopo avergli consegnato l'Oscar per il migliore attore

I misteri di Roma, il film ideato da Cesare Zavattini e diretto da un nutrito gruppo di giovani registi...

Lean, dopo quello ottenuto col Ponte sul fiume Kwai. Anche l'Oscar a Les dimanches de Ville d'Avray era abbastanza scontato...

La coppia aveva segretamente richiesto una licenza matrimoniale alle autorità elvetiche pochi giorni or sono...

L'attrice cinematografica vedeva Anita Ekberg sposata oggi, con cerimonia civile, l'attore americano Rick Van Nutter...

La cerimonia è iniziata con la lettura degli Oscar minori. Via via cresceva l'attesa del pubblico presente in sala...

Gli ultimi clamorosi casi come quello dell'Ape regina, della Donna nel mondo e di altri film hanno ampiamente dimostrato che non esistono vie di scampo...

U controcanale vedremo Belafonte incompleto Fine di «Leggerissimo» Non ci sarà molta gente disposta a versare due lacrime sulla fine di Leggerissimo...

rai programmi radio primo canale NAZIONALE 8.30 Telescuola 15: terza classe 17.30 La TV dei ragazzi 18.30 Corso 19.00 Telegiornale 19.15 Una risposta per voi 19.50 Concerto 20.15 Telegiornale sport 20.30 Telegiornale 21.05 Almanacco 22.05 Fuori l'orchestra 22.45 Servizio giornalistico SECONDO 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30...

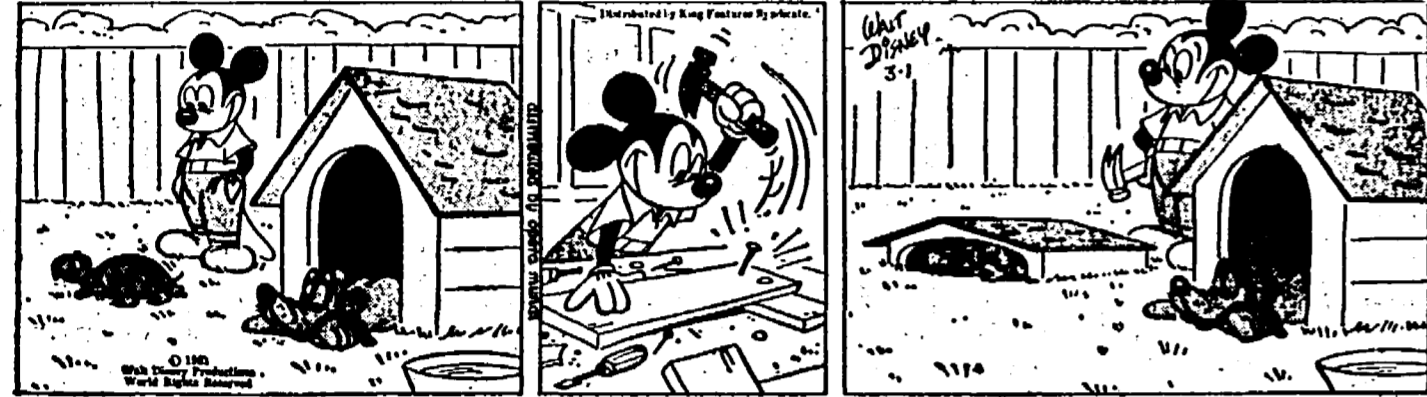
Il dott. Kildare di Ken Bald



Braccio di ferro di Ralph Stein e Bill Zabow



Topolino di Walt Disney



Oscar di Jean Leo



Bologna 10 giorni di rigore ai militari che passano per la via dove ha sede il PCI

Caro Unità, visto che ha voluto ospitare tante lettere di militari di leva...

Caro direttore, sono una invalida civile per esiti di poliomielite e sono iscritta all'ANPI della provincia di Pisa...

Lettera firmata (Bologna) L'amara esperienza degli invalidi civili

Caro direttore, sono una invalida civile per esiti di poliomielite e sono iscritta all'ANPI della provincia di Pisa...

sentire al governo il nostro diritto alla vita, alla pensione, al lavoro, a vivere nella società.

Ma tutte le nostre speranze sono cadute: non soltanto non ci hanno dato la pensione, ma persino la legge sul collocamento, che è stata approvata, è ridicola.

Prima di tutto aiutatevi voi stessi il 28 aprile. La DC ha creduto di potersi dimenticare della vostra angosciosa situazione...

leggero. Il 28 aprile votate comunista. Non è una esortazione. Vi rammentiamo uno strumento di lotta che vi mette al pari di tutti gli altri cittadini.

Una bella alternativa: ci lasciano la scelta di morire di fame o di malattia

Egregio signor direttore, cos'è questa novità, comparsa sulle prime pagine dei giornali, secondo la quale gli assistiti dell'INAM debbono anticipare le spese per il medico e le medicine che poi - forse - verranno rimborsate, espletate le pratiche burocratiche attinenti?

E allora? Ah, dimenticavo che anche l'accantonamento al suicidio.

Domenicò FASCIALE (Roma)

Fernando Folcarelli potrà buttar via le stampelle

Fernando Folcarelli, il ragazzo di Pontecorvo, potrà certamente buttar via le stampelle e avere la gamba che gli manca.

Una Sezione ANPI di Torino ci ha mandato 95 adesioni

Molti lettori hanno contribuito in questi giorni a far fare un ulteriore passo avanti alla nostra raccolta di firme per chiedere la emissione di francobolli commemorativi della Resistenza...

Un benessere che non permette neppure di vivere di sola insalata!

Caro Unità, l'onorevole Storti e la onorevole Conci hanno decantato alla Televisione il «benessere economico» che hanno dato merito alla DC.

ALFREDO BERTI Pignone (Torino)

TAGLIANDO PER L'ADESIONE INDIVIDUALE (da inviare alla redazione de «L'Unità»)

Serata ARCI al Teatro delle Arti

La Compagnia del Teatro Studio di Roma ministero venerdì 12 alle 21.15 «La dolce guerra»...

«Parsifal» all'Opera

Questa sera, alle ore 20 repliche fuori abbonamento dei «Parsifal» di R. Wagner...

Concerto vivaldiano diretto da Aladar Janes

Oggi, alle ore 18 per la stagione di musica da camera dell'Accademia di Santa Cecilia...

CONCERTI

AUDITORIUM 18 per la stagione di musica da camera dell'Accademia di Santa Cecilia...

TEATRI

ARLECCHINO (via S. Stefano) del Cacco 18. (Tel. 585 458)

ELISEO (Tel. 684 485)

Alle 21.30 C.ia Ernesto Callindri in: «Clerambard» di Marcel Aymé...

CINEMA

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 552.153) Il processo di Verona, con S. Mangano...

NEW YORK (Tel. 780.271)

Tre passi dalla sede elettrica con B. Gazzarra (ap. 15, ult. 22.50)

ATLANTE (Tel. 428.334)

Non sparate alle bombe con D. Day (ap. 15, ult. 22.50)

EDEN (Tel. 380.0188)

Il visone sulla pelle, con D. Day (ap. 15, ult. 22.50)

Schermi e ribante

NEW YORK (Tel. 780.271) Tre passi dalla sede elettrica con B. Gazzarra...

ATLANTE (Tel. 428.334)

Non sparate alle bombe con D. Day (ap. 15, ult. 22.50)

EDEN (Tel. 380.0188)

Il visone sulla pelle, con D. Day (ap. 15, ult. 22.50)

ITALIA (Tel. 846.030)

Il fantasma dell'Opera, con H. Lorne (ap. 15, ult. 22.50)

AVIENE (Tel. 890.817)

Whisky e gloria, con A. Guinness (DR) (ap. 15, ult. 22.50)

PERLA (Tel. 585.458)

Ulisse contro Ercole, con G. Marchini (DR) (ap. 15, ult. 22.50)

AVVVISI ECONOMICI

3 VARI I. 58

AVVVISI ECONOMICI

7 OCCASIONI I. 50

TELEVISORI

TELEVISORI di tutte le marche garantitissimi da L. 35.000 in più...

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-EVAL

Da Sabato 13 aprile in ESCLUSIVA al ROYAL

CANZONI NEL MONDO DEAN MARTIN

CANZONI NEL MONDO GILBERT BECAUD

CANZONI NEL MONDO JULIETTE GRECO

CANZONI NEL MONDO MINA

CANZONI NEL MONDO POPPINO DI CAPRI



Confermato il declassamento per l'esclusione di Israele e Albania

Dopo la bella vittoria sul Brescia

# Giochi Mediterranei senza atletica

Oltre all'atletica leggera anche il sollevamento pesi escluso dal programma - «Veti» delle Federazioni internazionali anche per altri sport? - Le gravi responsabilità del CONI

Contro i giallo-rossi

## Pelè a Roma



Il prestigioso Pelé giocherà il 15 giugno all'Olimpico una partita amichevole che la sua squadra, i Santos, disputerà contro la Roma. L'incontro è previsto nel quadro della tournée che il team sud-americano compirà, tra maggio e luglio, in Europa...

Intanto sono state fissate le date per la semifinale della Coppa Città delle Fiere tra la Roma e il Valencia; per la gara di andata, i giallorossi si recheranno il 25 aprile in Spagna...

Per quanto riguarda la formazione che affronterà il Milan a San Siro c'è da dire che mentre si dà per scontato il ritorno di Lost, Angelillo riprenderà la preparazione solo oggi e sarà quindi, necessario attendere il collaudo di domani prima di prendere una decisione qualsiasi...

Nella Lazio da segnalare che le riserve non effettueranno più la trasferta a Salerno prevista per oggi. Contro il Parma è probabile che Lorenzo voglia confermare la stessa formazione di domenica scorsa...

### Torneo UEFA

## Gli juniores azzurri in viaggio per Londra

FIRENZE, 9. La rappresentativa juniores, dopo nove giorni di raduno a Coverciano, ha lasciato oggi Firenze diretta a Milano. Da Milano, la squadra si trasferirà in aereo a Londra per prendere parte al torneo UEFA dove esordirà il 13 aprile contro l'Ungheria...

Le decisioni della IAAF e della Federazione internazionale di atletica pesante di vietare le gare di atletica e di sollevamento pesi ai Giochi del Mediterraneo (in programma a Napoli dal 21 al 29 settembre) sono state ieri confermate dal segretario generale del CONI dott. Zauli e da un comunicato sui lavori del C.D. della nostra Federazione di atletica pesante...

A sua volta il «veto» alle gare di sollevamento pesi è stato confermato come abbiamo detto, dal comunicato sui lavori del Consiglio Direttivo della FIAP nel quale è detto testualmente: «...presa posizione della comunicazione inviata dalla Federazione Internazionale di Sollevamento pesi, in merito alla non autorizzazione di svolgimento delle gare del settore comprese nei programmi dei Giochi del Mediterraneo...»

La IAAF e la Federazione Internazionale di sollevamento pesi hanno posto i loro «veto» alle gare perché gli organizzatori dei Giochi di Napoli hanno dimenticato di invitare ai Giochi stessi l'Albania e Israele, due paesi dell'area mediterranea che avevano diritto a parteciparvi...

La IAAF e la Federazione Internazionale di sollevamento pesi hanno posto i loro «veto» alle gare perché gli organizzatori dei Giochi di Napoli hanno dimenticato di invitare ai Giochi stessi l'Albania e Israele...

Intanto sono state fissate le date per la semifinale della Coppa Città delle Fiere tra la Roma e il Valencia; per la gara di andata, i giallorossi si recheranno il 25 aprile in Spagna...

Per quanto riguarda la formazione che affronterà il Milan a San Siro c'è da dire che mentre si dà per scontato il ritorno di Lost, Angelillo riprenderà la preparazione solo oggi...

Nella Lazio da segnalare che le riserve non effettueranno più la trasferta a Salerno prevista per oggi...

Per quanto riguarda la formazione che affronterà il Milan a San Siro c'è da dire che mentre si dà per scontato il ritorno di Lost, Angelillo riprenderà la preparazione solo oggi...

Intanto sono state fissate le date per la semifinale della Coppa Città delle Fiere tra la Roma e il Valencia; per la gara di andata, i giallorossi si recheranno il 25 aprile in Spagna...

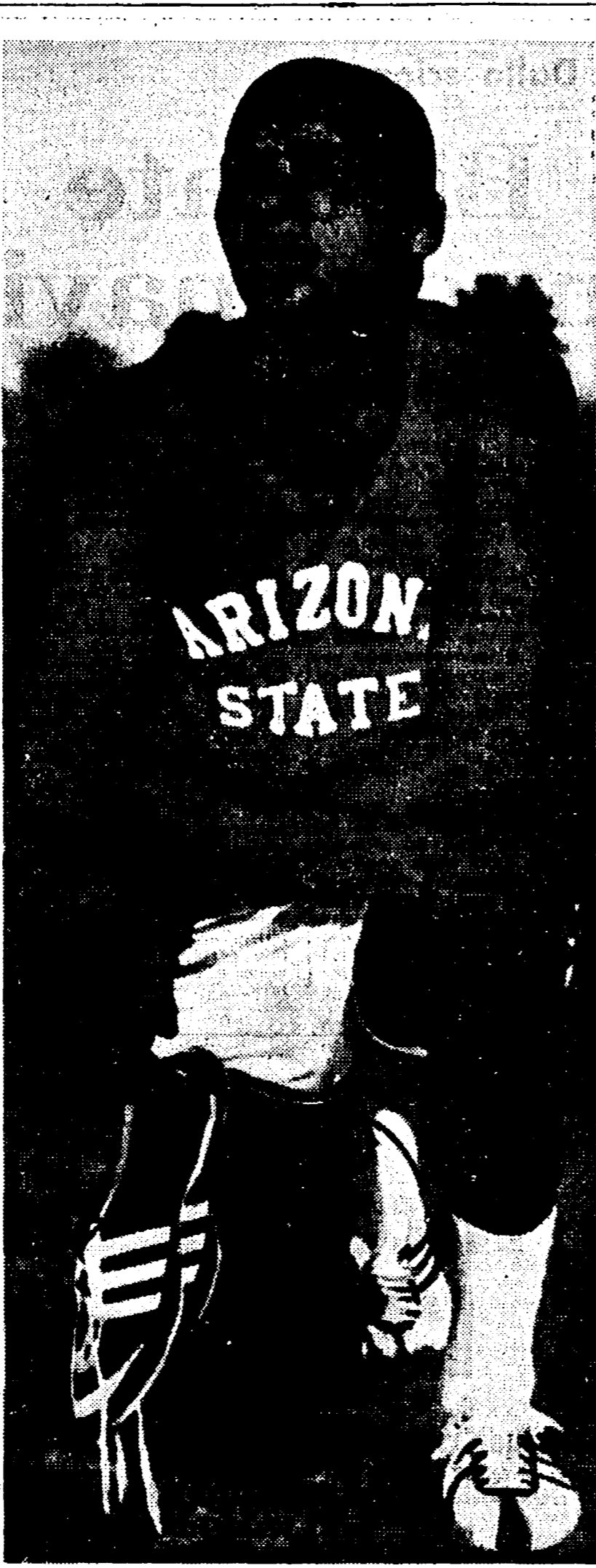
Per quanto riguarda la formazione che affronterà il Milan a San Siro c'è da dire che mentre si dà per scontato il ritorno di Lost, Angelillo riprenderà la preparazione solo oggi...

Nella Lazio da segnalare che le riserve non effettueranno più la trasferta a Salerno prevista per oggi...

Per quanto riguarda la formazione che affronterà il Milan a San Siro c'è da dire che mentre si dà per scontato il ritorno di Lost, Angelillo riprenderà la preparazione solo oggi...

Intanto sono state fissate le date per la semifinale della Coppa Città delle Fiere tra la Roma e il Valencia; per la gara di andata, i giallorossi si recheranno il 25 aprile in Spagna...

Per quanto riguarda la formazione che affronterà il Milan a San Siro c'è da dire che mentre si dà per scontato il ritorno di Lost, Angelillo riprenderà la preparazione solo oggi...



«Ora non giocherò più al football; l'atletica è più appassionante. Se posso camminare più veloce? Certo! Entro l'anno completo di arrivare al 20° netti sul 200 con curva completa». Henry Carr ha programmi ambiziosi. Tokio: vedremo se manterrà la parola.

Vuol correre il «furlong» in 20"

## Carr la nuova «freccia umana»

Henry Carr, lo studentello di colore che non ha ancora compiuto i 21 anni (è nato il 27 novembre 1942 a Montgomery, nel Alabama) è entrato, con due eccezionali imprese, nel ristretto clan delle «freccie umane» di Tidwell...

Il primo colpo gli è riuscito nel match fra la sua università, quella dello Stato d'Arizona, e l'università dell'Utah: sfrecciando dinanzi ai compagni di college Freeman ed Hester, Henry Carr ha fatto saltare...

Il direttore dell'ospedale St. George ha dichiarato che le condizioni del pugile non sono gravi. Males aveva cominciato a perdere sangue dal naso a metà della quinta ripresa, mentre l'occhio destro era vistosamente gonfio.

Il calendario del baseball. Ecco il calendario delle prime giornate di gare del campionato di serie A di baseball...

Ecco il calendario delle prime giornate di gare del campionato di serie A di baseball...

# Lazio: promozione in tasca?

Il Brescia, pur sconfitto, è la terza seria aspirante alla serie A, insieme alla capolista Messina - Ha ancora molte possibilità il Bari, basta che la sfortuna lo abbandoni

La Lazio ha vinto a Brescia, ora la Lazio è al secondo posto in classifica, con un punto di vantaggio sul Brescia, tre sul Bari, quattro su Foggia, Belle e Verona, e due su Lecco, quasi non mette più conto parlare per la lotta per la promozione...

## Amaral confermato dalla Juve

La presidenza della Juventus ha deciso di confermare Paolo Amaral nell'incarico di allenatore anche per la stagione 1962-63, affidando a Nerio Vittoria Catella ha al ruolo di vice allenatore...

Il Brescia è passato al terzo posto ma il campionato non può ancora considerarsi concluso per quel che riguarda il capitolo promozione...

Il Padova è avventatamente rientrato nei ranghi, battuto anche dalla Sambenedettese, e forse si preda ormai ad alcuni crisi di fiducia...

Il campo, dopo la «mazzata» per l'offesa Bessi, si batte disperatamente. Ha colto un prezioso punto a Parma, ma il pareggio è ancora tremendo...

## Feyenoord-Benfica questa sera in TV (22.45)

ROTTERDAM, 9. Feyenoord e Benfica saranno di fronte domani a Rotterdam per l'incontro di andata valido quale semifinale della Coppa europea del Campioni...

## Piero Saccenti

Piero Saccenti, allenatore della Lazio, ha parlato di promozione e di strategie per il campionato...

# Rimedio ha scelto



Poggiali, uno dei dodici papabili

Ma solo sei partiranno

## Dodici papabili per la «Praga-Varsavia-Berlino»

Elio Rimedio, il commissario tecnico del «pur» di ciclismo ha varato il piano «Praga-Varsavia-Berlino»...

## Guache vince «a tavolino»

La favorita Guache della 1962, Dornelle Olgata si aggiudicò il primo Trofeo di Milano e 50 mila metri (1960), prova di centro della riunione alle Capannelle, ma la vittoria dell'allievo di casa Tesio è stata decretata a tavolino dai commissari...

**FIDES**  
Presenta:  
la produzione dei frigoriferi 1963 indice di perfezione tecnica

Litri 125	L. 59.000
Litri 130	L. 65.000
Litri 150	L. 78.000
Litri 170	L. 89.000
Litri 215	L. 99.000
Litri 240	L. 110.000

piano di lavoro brevettato - guarnizione di gomma con tenuta magnetica - sbrinatorio automatico - cella interna in acciaio smaltato - chiusura magnetica - apertura a pedale.



Firenze

# Incontro fra parlamentari e universitari

Ingrao e Seroni esprimono agli studenti di Lettere la solidarietà del PCI

**Dal nostro inviato**  
FIRENZE, 9. Gli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'ateneo fiorentino, giunti al quinto giorno di occupazione degli edifici di piazza S. Marco, hanno oggi avuto un incontro con alcuni esponenti politici, locali e nazionali, discutendo con loro delle origini e della prospettiva della lotta in corso. Per il PCI, hanno partecipato all'incontro i compagni on. Adriano Seroni e Pietro Ingrao, della segreteria del Partito, che si trovava a Firenze per tenere in serata un comizio ai giovani elettori.

Domani, in una pubblica assemblea, questi temi verranno approfonditi con i professori ordinari, incaricati ed assistenti, che sinora hanno mantenuto un cauto atteggiamento nei confronti dei problemi: estremamente avanzati posti dagli studenti. «La nostra è una facoltà sbagliata che crea cattivi professori». «Vogliamo una vera riforma»: questi due slogan, che campeggiano all'ingresso della Facoltà, sintetizzano con chiarezza i motivi di fondo dell'agitazione e sono stati ribaditi dagli esponenti dei partiti (fatta eccezione di quello democristiano che, invitato, si è ben guardato dall'intervenire). La stessa visita del prof. La Pira è stata casuale. Il sindaco di Firenze ha però solidarizzato, sia pure in tono generico, con gli studenti che occupano la Facoltà.

Il tono della discussione si è elevato subito dopo con lo intervento del compagno Seroni: il deputato comunista fiorentino ha denunciato gli indirizzi che presiedono ai lavori della commissione di indagine sulla scuola, la quale si muove lungo una direttrice che trae la sua origine dall'aborto di riforma della scuola media unica, contro la quale si è schierato gran parte del mondo della scuola.

«Peraltro, i lavori della commissione, che escludono una diretta partecipazione degli studenti e dei rappresentanti dei lavoratori alla indagine, rischiano di concludersi con soluzioni che contrastano con la prospettiva indicata dalla stessa lotta degli studenti di Firenze e di altri atenei».

L'accordo sulla scuola media è stato citato da Nenni, proprio nel suo comizio di Firenze, come uno dei «problemi risolti» dal centro-sinistra. Più cauto, nell'incontro con gli studenti di lettere, è apparso Pieraccini, il quale ha sostenuto che il problema della scuola, giunto a maturazione, sarà una delle questioni dominanti della prossima legislatura e che non è ulteriormente pensabile si trascini, anche per l'avvenire, la politica dei rinvii.

Andrea Margheri, consigliere nazionale dell'UNURI e membro della segreteria nazionale della Federazione giovanile socialista, ha mostrato di non aderire alla linea indicata da Pieraccini, affermando che a suo avviso la riforma della scuola e dell'università va fatta in Parlamento in stretta unione con la spinta unitaria che viene dagli atenei e dalle forze del lavoro e deve essere una riforma non subordinata agli interessi monopolistici. «In questo quadro unitario vanno visti anche gli altri problemi, compresi quelli sollevati dalla nostra agitazione, che intende spostare il discorso da un piano settoriale per inquadrarlo nel problema della destinazione produttiva degli studenti. Ed è in questo senso che noi ci rivolgiamo ai dirigenti politici per chiedere precisi impegni».

rispondenti ai reali interessi del paese. E' una battaglia, quella vostra, di grande respiro che richiede profonde riforme. Richiede a noi politici, al mondo della scuola, lotte grandi che portino ad una struttura diversa della società civile. Una lotta che si concretizza nella battaglia per creare strutture nuove, sul piano sociale e politico. La battaglia è difficile — ha concluso Ingrao, rinnovando agli studenti tutta la sua solidarietà. E' in gioco qualcosa di essenziale, una scelta di fondo: se le forze della cultura e quelle lavoratrici si debbano appagare di miglioramenti marginali, oppure debbano esigere miglioramenti qualitativi, qualcosa di diverso, un posto dirigente nella società e nello Stato».

a. d. m.

## Mostra dello scultore Archipenko

Questa mattina alle ore 11 si inaugura in Palazzo Barberini, presente l'artista, una importante mostra dello scultore Alexander Archipenko. La mostra comprende oltre cento opere tra sculture, disegni e pitture e costituisce una delle più esaurienti mostre che si siano mai tenute in Europa di questo scultore che ha dato un contributo di primo ordine e di avanguardia alla scultura moderna.

Questa esposizione è organizzata dall'Ente Premi Roma che per l'occasione ha stampato un catalogo con numerose testimonianze di artisti contemporanei sulla figura e l'opera di Archipenko.

## Rimini

# UNURI: iniziato il dibattito

La relazione di Brondoni — Indegna gazzarra dei fascisti

**Dal nostro inviato**  
MIRAMARE DI RIMINI, 9. Il X Congresso dell'UNURI è entrato oggi nel vivo dei lavori con la relazione del presidente nazionale uscente Siro Brondoni, dell'Intesa. Si è trattato di un rapporto retrospettivo sull'attività dell'Unione rappresentativa studentesca e di un'elencazione di problemi tuttora aperti e da cui dipende il futuro dell'Università italiana. Ma per nessuno di questi problemi sono state prospettate concrete soluzioni. Ciò, forse, perché siamo a ridosso delle elezioni politiche e le difficoltà della corrente cattolica sono evidenti. Del resto, Brondoni è presidente di una Giunta che non esiste più da sei mesi, cioè da quando fallì l'operazione di vertice promossa dalla «Intesa» nel tentativo di trasferire meccanicamente all'interno del movimento studentesco l'esperienza di centro-sinistra.

Non vogliamo, comunque, negare ogni validità alla relazione, che, in alcune impostazioni di ordine generale, ha trovato oggi in larga misura consenzienti gli studenti democratici: le vicende recenti dell'UNURI sembrano dunque aver prodotto anche degli utili insegnamenti suscettibili di interessanti sviluppi.

Dopo aver affermato che il centro-sinistra è un dato «irreversibile» della politica italiana, il presidente dell'UNURI ha detto: «Diciamo no allo strumentalismo, al riformismo che può essere insito nella formula. Parimenti, dobbiamo rivendicare al movimento studentesco una propria autonomia dal centro-sinistra. Nostro compito di studenti democratici è quello di evitare che la spinta alla reazione che si sta verificando in Europa possa far leva sulla situazione italiana e favorire una involuzione di tipo reazionario». Dopo aver criticato a fondo il Piano decennale per

la scuola e i suoi risultati, Brondoni ha denunciato la mancanza di autonomia da parte degli insegnanti e della formazione professionale: «Oggi ci sono delle facoltà, nel nostro paese, in cui la Confindustria ha attuato i suoi piani; è certo che si è verificata una incidenza da parte del mondo industriale nel corpo dei piani e dei corsi di studio; indici, questi, di una situazione scolastica che non può più essere tollerata».

Nel corso della sua esposizione, Brondoni ha poi affrontato i problemi dei rapporti tra università e mondo del lavoro.

Il Congresso ha avuto momenti di tensione quando i fascisti hanno aggredito, secondo il cronista, lo stesso Brondoni, il rappresentante degli studenti africani sotto dominazione portoghese al grido: «Fuori dall'Italia!». «Viva Salazar!». Tutti gli altri studenti, però, in piedi, esprimevano con un prolungato applauso la loro solidarietà con gli angolani. La stessa indegna gazzarra fascista si è ripetuta quando la presidenza ha letto una nobile lettera degli studenti spagnoli in esilio. C'è voluta la maturità democratica degli studenti per non cacciare malamente fuori dal Congresso i «quattro gatti» del FUAN!

La seduta si era aperta con la lettura dei telegrammi delle organizzazioni studentesche della Bulgaria, Rumenia, Canada, Malta, RDT (impedite a presiedere parte al Congresso a causa delle discriminazioni che i paesi della NATO operano nei confronti del loro paese), Nuova Zelanda, di personalità — tra cui molti ministri, naturalmente — e con l'intervento dei delegati americano, jugoslavo, del CO-SEC, danese, tunisino. Nel tardo pomeriggio ha parlato Gianni De Michelis, presidente dell'Unione gliardica italiana.

Gianfranco Pintore

In esclusiva al Cinema EUROPA irresistibile successo del film più coraggioso e divertente dell'anno  
Un film scritto e diretto da DINO VERDE  
**SCANZONATISSIMO**  
ZEBRA FILM  
LA PRIMA SATIRA POLITICA SUGLI SCHERMI ITALIANI

# non bisogna vivere con la testa nel sacco!

Vivere con la testa nel sacco vuol dire non rendersi conto della realtà delle cose.

Oggi si afferma che tutti i prezzi sono in aumento e che la vita rincarà.

La ZANUSSI, una delle più grandi industrie europee di elettrodomestici, forte di impianti modernissimi e di tecnologie produttive d'avanguardia, continua a dimostrare con i fatti che i prezzi possono anche diminuire!

Oggi una lavatrice REX, qualitativamente superiore, costa solo lire

# 118.600

+ dazio

ed è completamente automatica!

# REX

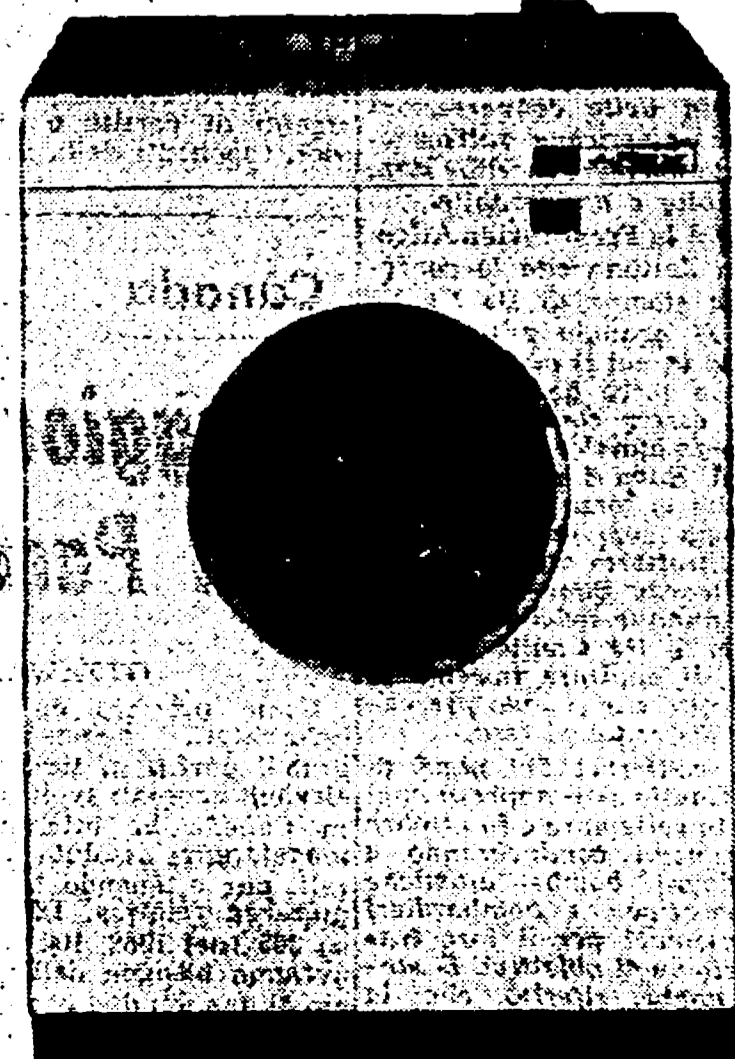
...che meraviglia!

Tutte le lavatrici REX hanno il riconoscimento dell'Istituto Italiano del Marchio di Qualità.



Assistenza Tecnica gratuita per tutto il periodo della garanzia.

modello 230 lava kg 3,5 di biancheria asciutta  
modello 260 lava kg 5 di biancheria asciutta



E' UN PRODOTTO ZANUSSI



IL «PROCESSIONE»: OGNI GIORNO UN DRAMMA



L'avv. Augenti (a sinistra) conversa con gli avvocati Rossi e Pacini dopo aver abbandonato l'aula in segno di protesta.

Piange Ghiani: «Sono innocente!»

«Sono innocente!»

Raoul Ghiani ha pianto, ieri mattina, mentre il presidente ricordava le deposizioni di Reana Trentini. Per un quarto d'ora, l'aula della Corte d'assise d'appello è stata dominata dai singhiozzi dell'imputato.

«Non posso resistere — con l'innocenza di Raoul Ghiani — non posso resistere. Non ho gli occhi azzurri...» Quando Ghiani si è seduto, la relazione è ripresa, ma ancora una volta la calma è durata pochi minuti. Mentre l'imputato singhiozzava, il dottor D'Amario ha tentato di riferire le deposizioni di Reana Trentini e ha affrontato un altro teste «difficile» della causa: Bernardo Ferraresi, l'impiegato di Pallanza che disse di avere visto Ghiani sul treno Roma-Milano, la notte del delitto.

«Si sieda»

Avv. DE CATALDO: «Ghiani vuole dire che le due persone alle quali fu affiancato per il riconoscimento non avevano, a differenza di lui, il vestito blu...» PRESIDENTE: «Basta! Le ho già detto che questo non è il momento di parlare...»

Separati

Ghiani e Fenaroli sono stati tradotti al Palazzo di giustizia con due cellulari diversi. In aula sono sempre divisi da un carabiniere; una maglietta di sorveglianza è, invece, stata disposta per le pause di riposo. Ghiani e Fenaroli sono stati accompagnati a pochi centimetri di distanza l'uno dall'altro, per evitare ogni possibilità di incontro. Si teme, infatti, che l'elettrotecnico possa scagliarsi di nuovo contro la geometria di Atrino.

Occhi azzurri



Raoul Ghiani in lacrime sul banco degli imputati.

Raoul Ghiani ha pianto. E' dunque cambiato, o finge? Si è chiesto un giornale della sera. Già, se lo chiedono tutti: colpevole o innocente? sincero o abile comediante? Noi non sappiamo rispondere. Sappiamo però che chiunque, al posto di Ghiani, avrebbe avuto ieri mattina una reazione, forse anche più vistosa, forse addirittura violenta. E sarebbe sempre stata una reazione, se non legittima, umanamente comprensibile. Ghiani ha pianto e si è lamentato come un bambino punto ingiustamente, con voce piena di desolazione, di smarrimento, di amarezza, di disperazione. Un altro avrebbe potuto urlare di rabbia, imprecare, bestemmiare.

Mostra dello scultore Archipenko a Roma

Questa mattina alle ore 11 si inaugura in Palazzo Barberini, presente l'artista, una importante mostra dello scultore Alexander Archipenko. La mostra comprende oltre cento opere tra sculture, disegni e pitture e costituisce una delle più esaurienti mostre che si siano mai tenute in Europa di questo scultore che ha dato un contributo di primo ordine e di avanguardia alla scultura moderna. Questa esposizione è organizzata dall'Ente Premi Roma che per l'occasione ha stampato un catalogo con numerose testimonianze di artisti contemporanei sulla figura e l'opera di Archipenko.

Incontro fra parlamentari e universitari

Ingrao e Seroni esprimono agli studenti di Lettere la solidarietà del PCI

«La nostra è una facoltà sbagliata che crea cattivi professori». «Vogliamo una vera riforma»: questi due slogan, che accompagnano all'ingresso della Facoltà, sintetizzano con chiarezza i motivi di fondo dell'agitazione e sono stati ribaditi dagli esponenti dei partiti (fatta eccezione di quello democristiano che, invitato, si è ben guardato dall'intervenire).

Mostra dello scultore Archipenko a Roma

Questa mattina alle ore 11 si inaugura in Palazzo Barberini, presente l'artista, una importante mostra dello scultore Alexander Archipenko. La mostra comprende oltre cento opere tra sculture, disegni e pitture e costituisce una delle più esaurienti mostre che si siano mai tenute in Europa di questo scultore che ha dato un contributo di primo ordine e di avanguardia alla scultura moderna.

Rimini

UNURI: iniziato il dibattito

La relazione di Brondoni — indegna gazzarra dei fascisti

Dal nostro inviato MIRAMARE DI RIMINI, 9. Il X Congresso dell'UNURI è entrato oggi nel vivo del lavoro con la relazione del presidente nazionale uscente Siro Brondoni, dell'«Intesa».

Si è trattato di un rapporto retrospettivo sull'attività dell'Unione rappresentativa studentesca e di un'elencazione di problemi tuttora aperti e da cui dipende il futuro dell'Università italiana. Ma per nessuno di questi problemi sono state prospettate concrete soluzioni. Ciò, forse, perché siamo a ridosso delle elezioni politiche e le difficoltà della corrente cattolica sono evidenti. Del resto, Brondoni è presidente di una giunta che non esiste più da sei mesi, cioè da quando fallì l'operazione di vertice promossa dalla «Intesa» nel tentativo di trasferire meccanicamente all'interno del movimento studentesco l'esperienza di «centro-sinistra».

Il riformismo che può essere insito nella formula. Parimenti, dobbiamo rivendicare al movimento studentesco una propria autonomia dal centro-sinistra. Nostro compito di studenti democratici è quello di evitare che la spinta alla reazione che si sta verificando in Europa possa far leva sulla situazione italiana e favorire una involuzione di tipo reazionario. Dopo aver criticato a fondo il Piano decennale per la scuola e i suoi risultati, Brondoni ha denunciato la mancanza di autonomia da parte degli insegnanti e della formazione professionale: «Oggi ci sono delle facoltà, nel nostro paese, in cui la Confindustria ha attuato i suoi piani; è certo che si è verificata una incidenza da parte del mondo industriale nel corpo dei piani e dei corsi di studio; indici, questi, di una situazione scolastica che non può essere tollerata».

Dibattito all'EUR su cooperative e programmazione

È proseguito ieri all'EUR il congresso internazionale della economia collettiva. Per la Lega delle Cooperative è intervenuto il compagno Amaduzzi riferendosi alla relazione del prof. Weisser sulla programmazione nell'impresa cooperativa. Amaduzzi ha rilevato che gli obiettivi dei cooperatori italiani, in fatto di programmazione, sono l'ammodernamento delle strutture (specialmente nell'agricoltura e nei consumi), il rafforzamento delle aziende cooperative intersectoriali, l'insediamento delle cooperative in forma unitaria — nello schieramento delle forze antimonopolistiche. Sulla stessa relazione ha parlato Gianni De Michelis, presidente dell'Unione poltardica italiana.

Nel corso della sua esposizione, Brondoni ha poi affrontato i problemi dei rapporti tra università e mondo del lavoro. Il Congresso ha avuto momenti di tensione quando i fascisti hanno aggredito, secondo il canaglia dello stile, il rappresentante degli studenti africani sotto dominazione portoghese al grido: «Fuori dall'Italia!». «Viva Salazar!». Tutti gli altri studenti, però, in piedi, esprimevano con un prolungato applauso la loro solidarietà con gli angolari. La stessa indigna gazzarra fascista si è ripetuta quando la presidenza ha letto una nobile lettera degli studenti spagnoli in esilio. C'è voluta la maturità democratica degli studenti per non cacciare malamente fuori dal Congresso i quattro gatti del FUAN!

La seduta si era aperta con la lettura dei telegrammi delle organizzazioni studentesche della Bulgaria, Rumania, Canada, Malta, RDT (impedite a prendere parte al Congresso a causa delle discriminazioni che i paesi della NATO operano nei confronti dei loro paesi). Nuovo Zelanda, di personalità — tra cui molti ministri, naturalmente — e con l'intervento dei delegati americani, jugoslavo, del CO-SEC, danese, tunisino. Nel tardo pomeriggio ha parlato Gianni De Michelis, presidente dell'Unione poltardica italiana. Gianfranco Pintore

Annino Savioli

Fanfani a Palermo

La predica nel deserto

TRA I PRIMI A CONGRATULARSI con Fanfani subito dopo il discorso di ieri sera a Palermo, è stato il senatore Domenico Arcudi...

A Pistoia il bis dello scandalo Encip-Ciss

Da Livorno l'«affare» dilaga in altre città



Pisa: il centro sinistra al Comune

Si rifletterà sul bilancio la crisi della Giunta?

Dal nostro corrispondente

FR A POCCHI GIORNI DOVREBBE essere presentato al Consiglio comunale il bilancio preventivo...

QUESTI TRE ARGOMENTI SI È sfaldata la politica della Giunta e del sindaco dott. Viale...

PER IL SENATORE PAGNI QUINDI il premio di consolazione sarebbe il ritorno sulla poltrona di Sindaco...

Dal nostro inviato

PISTOIA, 9

DA LIVORNO A PISTOIA: un filo ben visibile lega le due città toscane nello scandalo Encip-Ciss...

SI SONO PRESI IN ESAME documenti, libri contabili per appurare la verità: oggi si dice che fra breve si arriverà ad una decisione...

ALTRI ILLECITI VENGONO elencati nella denuncia: già quelli scritti sopra sono di una gravità enorme...

SI CALCOLA CHE NELLE due città toscane sia stato costituito un patrimonio di oltre mezzo miliardo con i soldi dello Stato...

IL LICENZIAMENTO di cinque operai ha riprodotto alla attenzione della opinione pubblica il duro regime che vige nel complesso del Comm. Pofferi...

LA PRODUZIONE, naturalmente viene fissata in modo arbitrario dalla direzione del complesso dove è in vigore il più "razionale" e inumano sfruttamento...

Toscana: vecchi e nuovi sistemi di supersfruttamento

Permaflex: musica e licenziamenti



PISTOIA, 9.

Cagliari

Agitazione alla Sanac

Dalla nostra redazione

ALLA SANAC di Cagliari dal 23 febbraio le maestranze sono in stato di agitazione. Un primo sciopero di 48 ore è stato realizzato dal 23 al 24 febbraio...

L'APPLICAZIONE della circolare Bo. Quali sono le retribuzioni attuali, vigenti nella fabbrica a partecipazione statale dell'ANAC...

Appello al governo per l'acquedotto pugliese

BARI, 9.

IL CONSIGLIO provinciale di Bari, nel corso della seduta straordinaria di questa mattina, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno...

LA DURTA POLITICA padronale non ha però piegato la tenacia degli attivisti della CGIL. Nelle ultime elezioni per il rinnovo della C. I. tre rappresentanti sono stati eletti nelle liste del sindacato unitario...

LA DURTA POLITICA padronale non ha però piegato la tenacia degli attivisti della CGIL. Nelle ultime elezioni per il rinnovo della C. I. tre rappresentanti sono stati eletti nelle liste del sindacato unitario...

Università di Lecce

Intesa, Agi e Fuan bloccano l'Organismo rappresentativo

Dal nostro corrispondente

DA OLTRE UN MESE l'Organismo rappresentativo dell'Università di Lecce è stato irrobustito e ancora tutte le attività dell'Ateneo salentino sono ferme...

LA CAUSA di ciò va ricercata nel comportamento dei gruppi Intesa, AGI e FUAN che si sono rifiutati di passare alla elezione degli organi direttivi...

TUTTO ciò va ricordato ai giovani universitari, e in particolare a quelle forze cattoliche desiderose di un rinnovamento culturale...

Alessandro Cardulli

Nella foto: il sen. Schiavi (al centro) con e fianco il rag. Nuvoletti, protagonisti della vicenda a Livorno.

Advertisement for clothing store 'ALESSANDRO VITTADELLO' with text: 'La primavera si veste del colore più bello! ... VESTITEVI nei NEGOZI e Voi?...' and 'Le migliori confezioni per uomo, signora e bambino!'